

STUDIO LEGALE  
OLIVIERI CIAPETTI & PARTNERS  
Attorneys and Counsellors at Law

**-Ucraina**

**Le regole nuove per fare gli investimenti stranieri**

Nell' ambito dei recenti sviluppi politici in Ucraina, che derivano dalle elezioni presidenziali, la Banca Nazionale dell'Ucraina ha adottato tre nuove risoluzioni per mantenere un clima stabile per gli investimenti.

Tale cambiamento ha effetto sia sulla fondazione di nuove società nell'Ucraina da parte di fondatori stranieri, che sull' aumento del capitale azionario di società con azionisti stranieri già esistenti.

Prima di tale modifica ,i fondatori stranieri di società ucraine potevano trasferire i fondi per versare il capitale azionario nella valuta straniera. La stessa procedura era possibile per aumenti del capitale azionario. Adesso tutti i tipi di investimenti stranieri, fondazione di società inclusa, possono soltanto essere fatto in hryvni.

La Banca Nazionale dell'Ucraina ha adottato tre risoluzioni emanando nuove regole per l'investimento straniero in Ucraina, che sono le seguenti:

- La risoluzione 482 del 14. Ottobre 2004 sugli investimenti stranieri in forma monetaria, sulla restituzione di investimenti stranieri agli investitori stranieri e sul rimpatrio del profitto, del reddito e altro capitale ottenuto tramite attività di investimento in Ucraina, entrata in vigore il 12. Novembre 2004.
- La risoluzione 483 sulla emissione di permessi speciali da parte della Banca Nazionale Ucraina per l'uso di valuta straniera come strumento di pagamento, entrata in vigore il 20. novembre 2004.

- La risoluzione 484 sulla emissione di permessi speciali da parte della Banca Nazionale Ucraina per i pagamenti in valuta ucraina tra residenti e non residenti nel giro d'affari, entrata in vigore il 20. novembre 2004.

La risoluzione 482 stabilisce nuove regole nella materia di investimenti da parte di stranieri. Secondo tale risoluzione, investimenti stranieri nell'Ucraina in forma monetaria devono essere effettuati a mezzo assegno bancario usando unicamente le valute straniere designate dalla Banca Nazionale Ucraina.

Queste valute includono :

- i dollari Australiani
- le sterline
- le corone Danesi
- i dollari Stati USA
- i dollari Islandesi
- i dollari Canadesi
- le corone Norvegesi
- le corone Svedesi
- i franchi Svizzeri
- gli yen Giapponesi e
- gli Euro.

Nel caso che l'investimento straniero sia effettuato in altre valute straniere, la banca deve rifiutare il capitale e non può accreditarlo sul conto bancario del cliente destinatario ( società ).

Investimenti stranieri possono essere fatti sulla base di accordi.

Attività d'investimento da parte di non residenti nell'Ucraina possono essere effettuate soltanto tramite conti aperti da parte di tali non residenti presso una banca ucraina.

La procedura per tali investimenti è la seguente:

- il non residente apre un conto di valuta straniera nell'Ucraina
- il non residente apre un conto corrente in hryvni
- il non residente trasferisce la valuta straniera dal suo conto di valuta straniera
- la valuta straniera è venduta sul mercato interbancario dell' Ucraina e convertita in hryvni

- gli hryvni sono trasferiti sul conto corrente di hryvni del non residente e
- il non residente effettua investimenti in hryvni (per esempio contribuisce ad un capitale azionario di una società ucraina).

Un investitore straniero può vendere la sua proprietà nell' Ucraina (l'oggetto degli investimenti) in un qualsiasi momento. La liquidazione di conti in tali operazioni può soltanto essere effettuata in hryvni tramite conti bancari aperti presso banche ucraine.

Nel caso in cui anche il compratore dell'oggetto degli investimenti sia non residente, deve aprire un conto corrente in hryvni presso una banca ucraina e la liquidazione dei conti deve essere effettuata tramite i due conto correnti hryvni.

Nel caso che il compratore dell'oggetto degli investimenti sia un residente Ucraino, deve trasferire i hryvni al conto corrente dell' investitore straniero.

La risoluzione 482 non copre il collocamento di depositi in conti per depositi di banche ucraine da parte di investitori stranieri.

Per la liquidazione di conti tra non residenti e tra residenti e non residenti non è necessario un permesso speciale da parte della Banca Nazionale Ucraina.

Le altre due risoluzioni della Banca Nazionale Ucraina specificano casi speciali , nei quali un permesso " ad hoc" è necessario.

## **-Russia**

**(Aggiornamenti sulla giurisdizione della Corte Costituzionale Russa)**

### **Domanda di restituzione IVA**

Nella sua decisione 169-O la Corte Costituzionale Della Russia ha dichiarato che una società potrebbe domandare al governo di restituire l'imposta sul valore aggiunto (IVA) soltanto quando la società ha pagato beni o servizi con suo proprio capitale e non con capitale preso in prestito.

Nel caso che i pagamenti siano effettuati con capitale preso in prestito, l'IVA può essere restituita soltanto dopo che il prestito è stato rimborsato in pieno.

Tale opinione contrasta con gli art. 171 e 172 del Codice tributario, e con l'art. 807 del Codice Civile.

Ciò nonostante, la decisione 169-O è stata velocemente applicata dagli uffici fiscali ed dai Tribunali, rifiutandosi così di sospendere o di restituire l'IVA, se pagata con capitale preso in prestito.

Il 04..novembre 2004, la Corte Costituzionale ha emesso la decisione 324-O come chiarimento ufficiale della decisione 169-O. Secondo la Corte Costituzionale la deduzione immediata dell' IVA non può essere rifiutata adducendo il solo motivo che il contribuente avesse ancora finanziamenti aperti ed avesse usato il capitale preso in prestito per l'acquisto di beni, lavori o servizi soggetti all' IVA. Questa conclusione è una notizia buona per i contribuenti russi.

Tuttavia, la Corte Costituzionale stabiliva due condizioni importanti per la restituzione dell' IVA.

La prima è che l'IVA non sarà sospesa o restituita se il prestito risultasse chiaramente non ripagabile neanche in un futuro. La seconda condizione espressa nella decisione, era la possibilità che il contribuente, nonostante non avesse personalmente compiuto nessuna violazione , potesse essere punito rifiutando di sospendere/ ripagare IVA, nel caso in cui il fornitore non abbia conteggiato l' IVA relativa alle vendite al contribuente.

La nuova decisione della Corte Costituzionale ha cambiato l'applicazione pratica dell'articolo 172 del Codice tributario a favore dei contribuenti, un fatto anche riconosciuto da parte della Corte Suprema d' Arbitrato nella decisione del 14 dicembre 2004 (4149/04). La suddetta decisione specifica che la sospensione o la restituzione dell'IVA può soltanto essere rifiutata per motivi che riguardano l'intenzione di non ripagare il debito. La decisione è importante non soltanto perché sostiene il nuovo approccio alla sospensione dell'IVA, ma anche perché dimostra che i contribuenti che hanno perso una causa tra luglio e dicembre 2004 hanno una possibilità notevole di vincere l'appello.

Nelle decisioni 169-O e 324-O la Corte Costituzionale non solo ha effettuato una interpretazione abbastanza ampia delle regole del Codice tributario, ma ha anche introdotto nuove condizioni per la applicazione della sospensione e la restituzione dell'IVA. Per minimizzare un qualsiasi rischio fiscale, si dovrebbero scegliere i contraenti con cura e non effettuare acquisti soggetti all' IVA nel caso che vi siano dubbi nella buona fede del contraente come contribuente. In più, i contratti di prestito dovrebbero stabilire la data per la restituzione della somma ed i motivi del prestito, oltre alla dichiarazione che il capitale preso in prestito non verrà usato per acquisti soggetti ad IVA.

### **fuga d'imposte**

Il 30 settembre 2004, il ministero di Finanza è stato richiesto di stabilire la differenza tra una ottimizzazione lecita delle imposte e quella illecita. Le nuove regole sulla fuga d'imposte saranno modellate secondo il Codice tributario tedesco (paragrafi 41 e 42) e saranno redatte quest'anno entrando in vigore all'inizio del 2006.

Nel frattempo, l'ufficio fiscale russo ha fatto un attacco sull'uso di diversi scappatoie fiscali da parte di contribuenti in mala fede. Non essendoci secondo la legge russa un criterio valido per distinguere la ottimizzazione lecita da quella illecita si applica finora una distinzione poco chiara nei vari casi per distinguere i contribuenti 'diligenti' e quelli 'non diligenti' - come per esempio nella causa Yukos e Prom Line contro Ufficio fiscale.

Il 08 luglio 2004 la Corte Costituzionale ha emesso la decisione 225-O, 226-O e 227-O per ricordare al ufficio fiscale un altro mezzo potente per punire contribuenti in mala fede.

Le decisioni stabiliscono che un'operazione può essere annullata se posta in essere solo per evitare le tasse.

Questa conclusione è stata posta a base dell'art. 169 del Codice Civile. Art. 169 il quale stabilisce che un' operazione sia nulla, se il suo scopo contrasta con l'ordine pubblico o con la moralità.

L' 'ordine' pubblico' è definizione abbastanza vasta come i principi più importanti della società e la cui violazione potrebbe mettere in pericolo l'unità della Russia, la sua sovranità politica od economica e la sua stabilità sociale. Spetta al tribunale di

determinare quale comportamento nello specifico viola l'ordine pubblico. L'art. 169 si applica soltanto quando un contribuente intende di ridurre i suoi obblighi fiscali tramite la strutturazione dei suoi affari in un modo particolare.

Le decisioni della Corte Costituzionale effettivamente stipulano la possibilità di annullare un'operazione quando è effettuata esclusivamente per ridurre gli obblighi fiscali e perché contrasta con l'ordine pubblico . In pratica questo significa che un qualsiasi modello fiscale può essere dichiarati contrario all'ordine pubblico, con i pericoli del caso .

Le conseguenze della violazione dell'art. 169 sono severe. Nel caso della reciproca intenzione delle parti, tutti gli acquisti delle parti che risultano dall'operazione saranno confiscati dallo Stato russo. L'art 181 del Codice Civile stabilisce che un'azione contro la validità dell'operazione illecita può essere promossa entro dieci anni dal giorno dell'inizio dell'operazione.

L'applicazione dell'art. 169 del Codice Civile non è nuova. Anche in casi precedenti di fuga d'imposte è stato applicato, incluse le decisione del 21 settembre 1999 della Corte Suprema d'Arbitrato (73/79) e la decisione della Corte Costituzionale 108-O del 14 maggio 2002.

Anche una lettera ufficiale dell'ufficio fiscale di Mosca, con data del 19 maggio 2004 (18-35/140) stabilisce che l'applicazione dell'art. 169 è un meccanismo ordinario per trattare con contribuenti non diligenti.

Tuttavia, il fatto che la decisione 225-O è stata emessa solo adesso, che la fuga d'imposte è una delle materie più sensibili politicamente, ed il fatto che la causa è stata decisa dal foro giudiziale più importante della Russia, suggerisce che sia ancora troppo presto per essere ottimisti sul sistema fiscale russo.

## **-Slovacchia**

### **Utilizzare gli incentivi d'investimento**

Sotto il punto di vista degli investimenti, la Slovacchia è uno dei paesi più attrattivi nell'est d'Europa. E' stata al centro dell'attenzione e discussione sia in ambito nazionale che internazionale, grazie alle riforme introdotte dal governo a partire dal 1998.

Uno delle intenzioni del governo per il futuro è di attrarre capitale straniero promuovendo gli investimenti. In pratica, questo ha già portato ad un aumento rapido d'investimenti in diversi settori dell'economia slovacca.

La spina dorsale del regolamento per tali investimenti è la legge sugli incentivi per gli investimenti, che ne regola la misura per gli investimenti individuali.

Questi incentivi sono previsti sia per investimenti iniziali e nuovi posti di lavoro creati in relazione ad essi, che per l'acquisto di beni necessari per iniziare od ampliare una produzione od i servizi, od infine per l'acquisto di una società.

In genere, questi incentivi sono concessi attraverso l'esenzione dall'imposta sulle società (al momento l'imposta sulle società è di 19%), sovvenzioni di nuovi posti di lavoro o sovvenzioni per la qualificazione del personale assunto per i posti di lavoro creati. Tuttavia, gli ultimi due incentivi fissati dalla Legge fanno riferimento alla Legge d'occupazione, che è stata abrogata recentemente, e perciò non saranno disponibili finché non vi sia il nuovo regolamento in vigore.

#### **Processo d'applicazione**

In linea di principio, per ottenere gli incentivi le attività poste in essere in Slovacchia devono assolvere alle seguenti condizioni :

- stabilimento di una nuova fabbrica oppure l'ampliamento o l'aggiornamento tecnico di una fabbrica già esistente per effettuare nuovi servizi, ampliare od

aggiornare tecnicamente la produzione esistente, cambiare i prodotti sotto produzione oppure per il mutamento radicale del processo di produzione ;

- investimento non inferiore di SiKr 400 milioni per l'acquisto di beni, di cui almeno SiKr 200 milioni dello stesso devono derivare da risorse proprie del richiedente;
- 80% di tutte le entrate derivante dalle attività d'affari indicate nel progetto ,
- acquisto di beni ed inizio delle attività degli affari da completarsi entro tre anni dalle decisione di assegnazione di incentivi per gli investimenti.

Il ministero dell'economia è in grado di concedere incentivi o al richiedente oppure ad un'altra entità connessa .

Nel caso che le attività d'affari siano eseguite in una regione con una quota di disoccupazione oltre il 10%, la somma spesa minima (come sopra citata) sarà divisa a meta.

Una volta che la richiesta sia stata inoltrata, il ministero preparerà una valutazione ed un progetto per la misura dei incentivi. Dopo una comunicazione tra il ministero e il richiedente, e salvo accordo da parte di quest'ultimo, il ministero trasmetterà il progetto ad una commissione. Se la commissione approverà il progetto, sarà passato al governo per l'approvazione definitiva . Nel caso che il progetto non sia approvato dalla commissione, il ministero respingerà la domanda.

Nel ambito dell' esame del progetto, il governo terrà conto della vasta importanza dell' investimento e dell'impatto che gli incentivi avranno sulla concorrenza nel mercato in questione. Una volta approvati gli incentivi per investimenti da parte del governo, il ministero trasmetterà la sua decisione.

### **L'uso d'incentivi per investimento**

Il richiedente di incentivi per investimenti deve iniziare ad utilizzare i propri fondi per l'acquisto di beni o per eseguire le sue attività d'affari come stabilite nella

domanda entro tre anni dalla decisione del ministero; altrimenti i fondi devono essere restituiti. In generale, gli incentivi per investimenti sono sottoposti all'ispezione del ministro delle finanze, dell'autorità fiscale competente o delegata . Tuttavia, le riforme più recenti della legge (nel 2004) in merito ai nuovi posti di lavoro ed alla qualificazione del personale, finanziati tramite gli incentivi per investimenti, fanno riferimento alla Legge d'occupazione, che è stata abrogata recentemente. Dovendo quindi essere realizzati sotto un regolamento che , al momento, non esiste più !

## **-Russia**

# **Corporate Tax**

### **Riforme in corso**

Nel corso delle **riforme fiscali** sono state introdotte diverse modifiche al sistema tributario domestico.

Il 1 gennaio 2005 è stata abrogata la Legge Federale n. 2118-1/1991 sui principi essenziali del sistema fiscale della Federazione Russa. Tale legge instaurava il sistema fiscale riformato dopo il crollo dell'Unione Sovietica ed è stata gradualmente sostituita dal Codice tributario. Tale abrogazione è un segno della sempre maggior evoluzione dell'economia crescente del paese.

Il numero totale di tasse ed imposte è stato ridotto a 15.

Diverse tasse sono state abolite con effetto dal 1 gennaio in poi, l'imposta sull'uso delle parole 'Russia' e 'Federazione Russa' e l'imposta "sull'emissione di sicurezze " : al loro posto sarà imposto un dazio statale.

Anche l'imposta sulla pubblicità è stata abolita. La Legge Federale n. 95- FZ/2004 ha introdotto l'imposta unificata sul reddito presunto, derivante da attività pubblicitarie. Si applica a coloro che nel corso dei loro affari propagandano individui e società attraverso pubblicità , previa emanazione regolamentata locale . A Mosca è stata introdotta tramite la Legge di Mosca 127-FZ/2004.

L'elenco di tasse ed imposte del Codice tributario esclude dazi e costi. In alternativa si applica il Capitolo 33.1 del Codice doganale che è stato introdotto dalla Legge Federale 139-FZ ed è entrato in vigore il 1 gennaio 2005.

## **La Tassa sociale unificata**

La quota massima della tassa sociale unificata è stata ridotta dal 35,6% a 26% con effetto dal 1 gennaio 2005.

La soglia del reddito annuale cumulabile è stata aumentata da RB 100.000 a RB 280.000. Adesso il risparmio massimo annuale di UST equivale a RB 9.600 per un impiegato con un guadagno annuale di RB 100.000 al lordo.

UST è un pagamento di sicurezza sociale dovuto a tre diversi conti: da versarsi cioè al conto delle pensioni, al conto della previdenza sociale ed al conto dell'assicurazione sanitaria. UST è computato su tutti i pagamenti ad individui soggetti a contratti di impiego, contratti civili secondo la legge per i servizi ed in forza di accordi di copyright .

Nello stesso modo UST è anche escutibile sui profitti privati a diverso titolo, quali ad esempio assicurazioni .

A partire dal 1 gennaio 2003 UST si applica sia a cittadini non russi che ai cittadini russi e residenti; anche i non russi che non avrebbero il diritto di ricevere pensioni russe oppure trattamenti medici gratuiti in Russia, devono comunque pagare UST. Queste condizioni ingiuste rispetto ai cittadini non russi attendono ancora la loro abolizione. Ciò nonostante, l'ultimo riferimento del Codice tributario al UST come contributo sociale relativo al diritto di profitti futuri, è già stato soppresso. L'articolo 234 del Codice tributario, adesso abrogato, specificava l'intenzione di UST di corrispondere al diritto dei cittadini alle pensioni statali, alla previdenza sociale ed all'assicurazione sanitaria. L'abrogazione di tale norma diminuisce le possibilità di dimostrare che UST debba essere pagato soltanto da individui che hanno il diritto ai corrispondenti vantaggi .

Secondo l'autorità fiscale vigente, una società straniera che opera in Russia deve pagare UST per tutti i pagamenti fatti ad impiegati Russi o stranieri indipendentemente dal luogo nel quale il pagamento è effettuato.

In questo modo, si impedisce l'uso di pagare un piccolo salario o stipendio in Russia ed il resto del corrispettivo all'estero.

### **L'imposta sull'acqua**

Un nuovo capitolo del Codice tributario è entrato in vigore il 1 gennaio 2005, ed aggiorna le imposte sull'uso di derivati dall'acqua.

L'imposta sull'acqua è riscossa da società ed individui per

- il prelievo d'acqua, oppure per altri modi d'uso di fiumi, laghi o mari
- l'uso di risorse idriche per la produzione di elettricità.

Il nuovo regime fiscale è simile a quello precedente, ma con qualche modifica importante: la quota fiscale, per esempio, fissata nel codice tributario. Tale quota dipende dalla fonte dalla quale l'acqua è attinta e dalla regione economica, in cui è situata. Precedentemente era fissata nelle leggi federali soltanto la quota minima e massima, e le quote di un'imposta erano definite dalle autorità regionali.

L'imposta sull'acqua non è da riscuotersi sull'eliminazione di acque di scoloratura in risorse idriche, che sarà soggetta a pagamenti di imposta o sanzione per inquinamento ambientale. Inoltre, a partire dal 1 gennaio 2005 le autorità regionali non possono aggiungere altre concessioni alla lista del codice tributario.

### **Dazio statale**

Il 1 gennaio 2005 è entrato in vigore il capitolo 25(3) del codice tributario sul dazio statale. Il nuovo capitolo è stato introdotto dalla Legge Federale n. 127- FZ/2004.

Sono sostituite numerose tasse ed imposte precedenti dal capitolo 25(3), comprese:

- le spese giudiziarie
- il dazio statale sulla registrazione di proprietà immobiliari

- l'imposta sull'uso delle parole 'Russia' e 'Federazione Russa'
- l'imposta sull'emissione di sicurezza
- le tasse sulle licenze.

### **Peraltro sono state introdotte anche nuove imposte**

Il Capitolo 25(3) definisce il 'dazio statale' come imposta riscossa su individui ed entità chiedendo a certe autorità di compiere atti, che a tal fine sono considerati 'legalmente significativi'.

Sia questi atti che la procedura del pagamento del dazio statale e la lista di concessioni fiscali sono delineati nella legge.

Le quote del dazio statale sono stipulate come segue :

Rb 100 per legalizzare un testamento presso un notaio

Rb 200 per una procura;

Rb 200 a coppia per il permesso di sposarsi

Rb 200 a persona per procedere un divorzio

Rb 200 per l'invito ufficiale di uno o più amici stranieri nella Russia; e

Rb 400 per un individuo straniero di richiedere il prolungamento del soggiorno temporaneo.

L'imposta statale sull'eredità per bambini, genitori, sposi e fratelli del defunto è stata ridotta da 1% a 0,3% con una punta di Rb 100.000. Per tutti gli altri è ridotta da 2% a 0,6% con una punta di Rb 1 milione.

### **L'imposta sulla terra**

Il nuovo capitolo 31 del codice tributario è stato introdotto dalla Legge Federale n. 141-FZ/2004 ed è entrato in vigore il 1 gennaio 2005. Sostituisce l'imposta sulla terra precedente dovuta secondo la pregressa Legge Federale n. 1738-1/1991.

Tasse locali ed il nuovo capitolo sono soltanto efficace dove sono resi effettivi tramite le leggi locali.

Se la legge locale non sarà approvata definitivamente , l'imposta sulla terra precedente rimarrà in effetto. In Mosca, la nuova imposta sulla terra è stata introdotta con la Legge Federale n. 74/2004.

L'imposta sulla terra è riscossa sul'uso di terra da parte di individui od entità che hanno:

- titolo pieno rispetto ad un terreno
- diritto per l'uso permanente rispetto ad un terreno; o
- diritto di proprietà a vita rispetto ad un terreno (oltre al diritto della eredità).

La maggior parte delle norme fiscali sono comprese nel codice tributario e non possono essere modificati dalle autorità locali.

Tuttavia, le autorità locali sono in grado di modificare le quote nei limiti stipulati dal codice tributario, di stabilire i periodi tassabili e qualche concessione governativa .

L'imposta è fissato in base al valore del terreno stimato dall' ufficio del registro per la valutazione del terreno.

Le quote massime sono fissate dal codice tributario, e variano da 0,3% per terreni usati per l'alloggio o per l'uso agricolo oppure destinati una attività a tempo parziale fino ad 1,5 % per tutti gli altri terreni.

Queste quote sono le quote massime concesse e le località hanno il permesso di fissare quote inferiori se necessario.

Come ultima modifica importante la Legge tributaria non contiene regole per pagamenti per la proprietà in affitto. Le locazioni di terra sono regolate dal' Art. 65 del codice terriero .

## **-Cipro**

**Il Consiglio solleva limitazioni per la registrazione di società.**

A partire dal 1. Ottobre 2004 con ordinanza del Consiglio dei Ministri si è reso completamente libero il mercato degli investimenti diretti stranieri in Cipro , anche se non hanno origine nella Comunità Europea.

Come risultato, i cittadini non europei che registrano società Ciproite, acquistano azioni di società già esistenti o che stabiliscono attività economiche in / o da Cipro non hanno più bisogno della approvazione della Banca Centrale di Cipro o altre autorità Ciproite.

Le società Ciproite sono registrate presso il registro delle Imprese a nome di cittadini europei oppure dei loro titolari Ciproiti. **Si è rinunciato al requisito necessario dell'archiviazione dei dati confidenziali degli azionisti stranieri presso la Banca Centrale di Cipro.**

Inoltre, il nuovo regolamento ha abolito il requisito minimo di capitale per investimenti diretti stranieri e la percentuale massima per partecipazioni straniere in tutti i settori dell'economia, imposti dalla politica per gli investimenti diretti stranieri fino al 27. maggio 2004, data in cui Cipro è diventato membro a tutti gli effetti della Unione Europea.

Questi cambiamenti rendono più facili ai cittadini non europei di fondare e di operare una società in Cipro.

## **-Panama**

### **Nuova fusione bancaria e trasferimento di quote**

La Sovrintendenza bancaria ha adottato la risoluzione 1/2004, che stabilisce certi requisiti in merito dell'autorità della sovrintendenza sulle (i) fusioni e operazioni d'acquisto, e (ii) sul trasferimento di quote di banche e gruppi economici. Ogni cambiamento con riguardo alla struttura di proprietà delle quote di una banca deve essere anteriormente approvata dalla sovrintendenza.

Inoltre, per ogni fusione o trasferimento essendo 'intervento significativo' (stabilito come la proprietà 25% delle quote di una banca o un di gruppo economico) è necessario un permesso anteriore della sovrintendenza.

La parte interessata nella fusione o nell'operazione di trasferimento di quote deve presentare domanda presso la sovrintendenza, allegando i documenti elencati nella risoluzione. Per entità regolate la sovrintendenza ha 30 giorni effettivi per esaminare la fusione od il trasferimento di quote ed emanare una decisione. Per le entità non regolate tale termine è 60 giorni effettivi.

Un permesso anteriore da parte della sovrintendenza è anche necessario per fusioni bancarie che hanno luogo fuori di Panama, ma che hanno effetto su filiali o società consociate della banca autorizzata in Panama. Per fusioni nello stesso gruppo economico, che non coinvolgono banche o le loro società titolari, occorre soltanto la notificazione presso la sovrintendenza.

### **Nuovo trasferimento del portafoglio di crediti attivi**

La sovrintendenza ha anche adottato il regolamento 2/2004 per regolare l'acquisto del portafoglio di crediti attivi e/ o la cessione di depositi di una banca localmente autorizzata da parte di un' altra istituzione bancaria.

La sovrintendenza ha stabilito che l'acquisto con ' rilevanza significativa' (stabilito come trasferimento di almeno 25% dei crediti attivi o dei debiti dal venditore al compratore in un'unica operazione) ha bisogno del permesso anteriore della sovrintendenza.

La parte interessata nell'acquisto deve fare una domanda presso la sovrintendenza allegando i documenti elencati nel regolamento. La sovrintendenza ha un termine di 15 giorni effettivi per esaminare l'operazione ed emanare una decisione.

## **-El Salvador**

### **Nuovo requisito di solvibilità fiscale per attività societarie**

Nel Dicembre 2004 il congresso di El Salvador ha approvato diverse modifiche alle leggi finanziarie del paese, inclusi il Codice tributario, la legge dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) e dell'imposta sul reddito.

Secondo l'articolo 218 del Codice tributario, una volta entrate in vigore le modifiche, un nuovo presupposto di solvibilità fiscale deve essere soddisfatto prima dell'incorporazione, della trasformazione, della fusione, dello scioglimento o della liquidazione di una società di El Salvador.

La solvibilità fiscale sarà accertata abbastanza liberamente e finché la società continuerà ad avere dichiarazioni di reddito in sospeso oppure avrà sospesi di tasse dovute.

Tale requisito si applica anche alle transazioni di beni immobili, alla registrazione di marche e alle applicazioni di un finanziamento bancario.

Il Notaio, che autorizza le transazioni (per esempio la incorporazione di una società) deve fare riferimento alla solvibilità fiscale nella correlativa documentazione

## **-Panama**

### **Legge n°06-02/02/2005**

La Legge n. 6 del 2 Febbraio 2005 è stata pubblicata ieri nella gazzetta ufficiale del Governo nazionale della Repubblica di Panama. Tale legge modifica, insieme ad altri articoli, l' Art. 318- A del Codice Fiscale della Repubblica di Panama e stipula quanto segue :

A partire da Gennaio 2006, tutte le società e fondazioni che hanno chiesto la registrazione dovranno corrispondere le tasse di Governo di un ammontare pari a 250\$, al momento in cui la società domanda la registrazione presso il registro pubblico di Panama.

Tutte le nuove società ed i nuovi fondazioni registrati dal gennaio 2006 in poi dovranno pagare una tassa di Governo annuale di \$ 300 **a partire dal secondo anno.**

Le Società ed i fondazioni registrati prima del anno 2005 dovranno pagare nel 2005, e solo nel 2005, la attuale tassa di Governo di \$ 250.

Le Società ed i fondazioni registrati prima di gennaio 2006 dovranno pagare dalla suddetta data in poi una tassa di Governo annuale di \$ 300.

I Rinnovi di società e fondazioni registrati dal gennaio 2006 o prima della data in questione dovranno, se sono registrati tra gennaio e giugno, pagare la tassa di Governo entro 15 luglio per non incorrere in una sanzione.

I Rinnovi di società e fondazioni registrati dal giugno 2006 o prima della suddetta data dovranno, se sono stati registrati tra luglio e dicembre, pagare la tasse di Governo entro il 15 gennaio per non incorrere in una sanzione.

In merito alle sanzioni, le multe e le restrizioni:

Le società e fondazioni, che non saldano la tassa di Governo entro il corrispettivo periodo (gennaio- giugno o luglio- dicembre) incorrono in una sanzione di \$ 50.

Le società e fondazioni, che non saldano la tassa di Governo entro due periodi di seguito od alternati incorrono oltre che nella sanzione di \$ 50, anche in una multa di \$ 300.

**Tutti le società e fondazioni soggette a tasse di Governo, aventi pendenze di sanzioni o multe , non saranno in grado né di registrare decisioni, atti o contratti né di ottenere certificati di incorporazione o di esistenza.**

Tutti le società e fondazioni che non hanno pagato le tasse di Governo, le sanzioni e/o le multe per 10 periodi seguenti saranno cancellate dal pubblico registro e considerate come una **entità liquidata a** tutti gli effetti legali.

## **-Romania**

### **Opportunità**

Abbiamo la possibilità di trattare una fattoria in Romania oltre a terreni nello stesso comune e

in comuni limitrofi, per una superficie di alcuni ettari (fino a 50 ettari).

La Romania è un paese che negli ultimi 6 anni è cresciuto con un ritmo de 10% annuo.

Nel 2004 è entrata a far parte della Nato e nel 2007 entrerà a far parte della Comunità Europea. Attualmente i prodotti importati dalla Romania ottengono un trattamento doganale privilegiato (in totale esenzione dal dazio). Il costo del lavoro è ancora molto contenuto circa 4.000.000 di Lei (circa 100 Euro) oltre a contributi e tasse pari circa all,80% del netto in busta.

La tassazione dei redditi è pari al 16%.

La svalutazione nel 2004 si è attestata al 9 % e per il 2005 è prevista in calo intorno al 7%.

L'ingresso nella Comunità, la stabilità del cambio e la bassa inflazione hanno reso appetibili i terreni e i fabbricati agli investitori esteri e il loro valore sta crescendo velocemente a livelli esponenziali.

Le leggi rumene non permettono ancora di acquistare terreni a person fisiche straniere ma l,ostacolo e, facilmente aggirabile costituendo una società di diritto rumeno ( srl o spa). Inoltre costituendo una società si può usufruire dei finanziamenti SAPARD, il finanziamento delle nuove attività produttive agricole.

In questo contesto potrebbero essere finanziati fino al 2006:

- produzione e marketing di prodotti agricoli
- Investimenti in holding agricole
- Sviluppo e diversificazione di attività economiche, multi attività e redditi alternativi;

E' da considerare anche la normativa Cee per l,Italia concernente la internazionalizzazione delle imprese, che prevede finanziamenti e contributi a fondo perduto per studi e acquisizioni all ' Estero.

A seguito dell,analisi su esposta, si potrebbe ipotizzare la creazione di una società di diritto rumeno da parte di una società italiana (utilizzando i finanziamenti concernenti la internazionalizzazione delle imprese) e con la società Rumena acquistare la fattoria e i terreni utilizzando i finanziamenti SAPARD.

I vantaggi in sintesi:

- Acquisizione di terreni e fattoria ad un prezzo contenuto;
- Rivalutazione esponenziale degli immobili
- Possibilità di tassazione minima dei profitti
- Costo Dazio di importazione uguale a zero

- Costo trasporto contenuto (distanza da Milano circa 1.200Km).

## **-Lituania**

### **Legge sulle imposte sugli utili**

Nonostante le ampie discussioni sui cambiamenti del sistema fiscale lituano dopo le elezioni, l'anno nuovo non ha portato a cambiamenti drastici. Tuttavia, qualche cambiamento è stato fatto.

Tutte le società che partecipano ad attività di affari, istituzioni pubbliche, partiti politici, sindacati e altre associazioni senza fini di lucro devono pagare l'imposta sugli utili a partire dall' anno 2005.

Lo scopo di questa legge è di chiudere la " scappatoia fiscale" che esenta queste organizzazioni dall'imposta sugli utili.

Se un'associazione senza fini di lucro dovesse guadagnare meno che 1 milione di Lit nell'anno fiscale, Lit. 25.000 saranno tassati con una aliquota di 0% ed il resto sarà soggetto all'imposta ordinaria del 15%.

Un' ulteriore modifica della legge sulle imposte sugli utili mira a garantire la conformità dei provvedimenti della legge al principio della contabilità d'affari sull' attivo deducibile a lungo termine' che stabilisce che l'ammontare del rimborso spese non verrà calcolato sul prezzo d'acquisto degli attivi che sono stati ripartiti , ma piuttosto sulle plusvalenza .

A partire dal 1 gennaio 2005 le società che presentano nei loro resoconti motivi di responsabilità finanziaria sono costrette a seguire alcuni nuovi provvedimenti .

### **L'imposta sul reddito**

Secondo la Legge delle imposte sul reddito, il reddito di agricoltori per attività agricole , non è soggetto a tasse.

Per lottare contro la diminuzione delle entrate causata dai prezzi decrescenti della produzione agricola, gli agricoltori stanno differenziando la loro produzione

coltivando vimini per l'intrecciamento e la produzione di carburante ecologico, alberi di natale e prodotti non tradizionalmente collegati con l'agricoltura.

Secondo la classificazione delle attività economiche, la loro coltivazione è considerata come silvicoltura o attività non agricola, perciò essi sono soggetti a tasse. Tuttavia, la coltivazione dedicata a tali non si distingue tanto dalla coltivazione di alberi e piante fruttiferi e non è paragonabile alla produzione silvicoltura.

Per questo motivo la legge sull'imposta sul reddito è stata modificata per semplificare lo sviluppo di mestieri meno tradizionali nelle regioni rurali e provvede criteri ben chiari per l'applicazione della imposizione sul reddito degli agricoltori. Le modifiche mirano a garantire la esenzione del reddito degli agricoltori dalla imposizione, se deriva non soltanto da attività agricole proprie ma anche dalla coltivazione di certe altre piante su terra arabile.

## **-Puglia**

### **Opportunità**

Siamo stati incaricati di ricercare potenziali interessati allo sviluppo di un terreno situato in Puglia - sul mare -con destinazione villaggio turistico-alberghiero-sportivo.

#### **Informazioni di base:**

- Area: circa 145 ettari con 400-450 metri di fronte spiaggia di competenza.
- Collegamenti per l'accesso al sito: aeroporti Bari e Brindisi; porti Bari, Brindisi e Taranto.
- Previsione tecnico-economica dell'insediamento:

costruzione di un complesso turistico-alberghiero di 800 posti letto, più gli spazi da adibire a strutture esterne come piscine, campi da tennis, campi di calcio, campi da calcetto, **campo da golf 18 buche + 9, mini golf, club-house**, parcheggi, spiaggia privata con relative strutture, ecc..

- Autorizzazioni: è stato approvato l'accordo di Programma sottoscritto tra la Regione ed il Comune competente per la realizzazione di un insediamento turistico - alberghiero con annesso campo da golf.

- Finanziamenti: è previsto il ricorso a diverse provvidenze di legge, tra cui la 488 per la quale la Proprietà ha già istruito la relativa pratica presso il competente Ministero per l'ottenimento di un contributo statale a fondo perduto del 60% sulla spesa delle opere a farsi.

Altre forme di provvidenze (finanziamenti e contributi) sono accessibili presso la Regione Puglia e la Unione Europea.

- La Proprietà rimarrebbe in quota fino al 20%.

## **-Trasparenza**

### **Controlli interni e procedure**

Lo sviluppo della legislazione italiana, stimolato anche dai recenti avvenimenti, ha reso di estrema attualità il problema del sistema dei controlli che ogni impresa deve adottare al fine di rendere più trasparente la comunicazione del flusso di notizie che la riguardano, a partire dai bilanci pubblicati ogni anno e dalle relazioni accompagnatorie, sino ai documenti necessari per il *business* vero e proprio, quali presentazioni al sistema dei finanziatori, ai clienti, ai fornitori ed altro ancora.

L'implementazione di un serio modello di organizzazione e gestione interna delle procedure costituisce oramai una condizione necessaria ai fini (1) di prevenire la consumazione di reati per i quali l'azienda, intesa come soggetto giuridico, potrebbe essere chiamata a rispondere insieme agli autori materiali dei fatti illeciti, ai sensi della Legge 231/2001 (*FOCUS* di cui *infra*); (2) di accedere più facilmente al mercato del credito grazie ad una maggiore affidabilità rispetto al sistema bancario ed ai finanziatori in generale; (3) di accreditarsi al mercato dei capitali, ed accedervi attraverso quotazioni od operazioni di *private equity*.

Il sistema dei controlli esterni, quali quelli del Collegio Sindacale, delle società di revisione e, nei casi previsti, delle Autorità di Vigilanza, ha compiti e funzioni

complementari rispetto al sistema di controlli interni che la nuova Legge 231/2001 ha introdotto al fine di prevenire il compimento di una serie di reati specifici, legati al mondo degli affari, quali, in via del tutto esemplificativa, la corruzione e concussione, il falso in bilancio e l'aggiotaggio.

Ciò significa che l'introduzione di un serio ed efficace modello di controlli interni delle proprie procedure aziendali, pur comportando, certamente, uno sforzo in termini economici e di impiego di risorse umane, non si sovrappone al sistema di controlli esterni, ove esistenti, ma costituisce un baluardo indispensabile al fine di eliminare od attutire gli effetti di una eventuale responsabilità penale dell'impresa, intesa come persona giuridica.

## **I riferimenti del modello di controllo**

Si effettuano le analisi seguenti , proponendo altresì la relativa assistenza avendo riguardo:

- alla legislazione vigente ed ai regolamenti e raccomandazioni sino ad oggi emanate dalle varie autorità di controllo (tra le quali CONSOB, BANCA D'ITALIA e BORSA ITALIANA) e dalle Associazioni di categoria (tra le quali CONFINDUSTRIA, ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI e ORDINE DEGLI AVVOCATI);
- al *best practise*, cioè alla casistica sino ad oggi esistente, quali sentenze ed orientamenti del Tribunale e Cassazione italiana ed internazionale, in tema di illeciti societari nonché in tema di corruzione e concussione;
- ai modelli internazionali, in particolare statunitensi, sui quali il legislatore italiano, soprattutto relativamente all'introduzione della Legge 231, si è prevalentemente basato. Infatti, negli USA tali modelli sono stati introdotti da tempo e, quindi, non possono che rappresentare una guida poiché sono già stati testati, modificati, integrati e più volte se ne è misurata l'efficacia.

-

### **- Qualche dato statistico**

L'attualità del problema dei controlli interni è anche dimostrata dai numeri che, al termine di questa presentazione, siamo in grado di fornire: ad oggi solo nella giurisdizione del Tribunale di Milano, più di 50 società sono iscritte come eventuali

responsabili di illeciti ai sensi della Legge 231, nel registro degli indagati della Procura della Repubblica.

La giurisprudenza in tema di applicazione della Legge 231, pur essendo relativamente recente, ha sancito alcuni importanti principi (vd. ultima sentenza “caso Siemens” - Tribunale del Riesame).

## **Focus sui principali contenuti della legge 231/2001 e degli accordi di Basilea II**

### *La Legge n. 231/2001*

La Legge n. 231/2001 e successive integrazioni, introduce nell'ordinamento italiano il concetto di **responsabilità penale delle società** (Enti) per alcune fattispecie di reato commesse nel loro interesse ovvero a loro vantaggio da persone che ivi rivestano posizione apicale ovvero da persone soggette alla direzione o vigilanza delle stesse.

Le fattispecie di reato rilevanti possono essere ricondotte alle seguenti principali categorie:

- reati contro la Pubblica Amministrazione, quali corruzione e malversazione ai danni dello Stato, di altro Ente Pubblico o delle Comunità Europee;
- indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato, di altro Ente Pubblico o delle Comunità Europee;
- reati societari, quali false comunicazioni sociali, falso in prospetto, illecita influenza sull'assemblea, aggio.

**L'impianto sanzionatorio** previsto dalla Legge 231 contiene provvedimenti di carattere sia amministrativo che interdittivo, modulati in relazione all'entità del reato: dalla sanzione pecuniaria all'interdizione dall'esercizio dell'attività fino alla sospensione o revoca di finanziamenti e contributi, alla sospensione o revoca di licenze e concessioni, al divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e confisca del profitto del reato.

**L'esonero della società dalla responsabilità** prevista dalla Legge 231 avviene solo attraverso la dimostrazione di aver adottato efficaci e specifici modelli di controllo che presuppongono la definizione e l'implementazione delle procedure indispensabili

per l'effettiva attuazione degli stessi e per poter eventualmente sostenere in giudizio la loro validità.

L'Ente, pertanto, dovrà dimostrare d'aver adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del reato, modelli interni di organizzazione e controllo atti a prevenire il verificarsi dello stesso, affidando ad un organismo interno (Organo di Vigilanza), dotato di poteri d'iniziativa e controllo autonomi, il compito di vigilare sull'osservanza degli stessi e di operare i necessari aggiornamenti in relazione all'evolversi della vita dell'impresa.

Assume, quindi, particolare importanza l'attività di definizione ed aggiornamento del modello: infatti, attraverso un'approfondita analisi dell'Ente finalizzata ad individuare le aree di attività a rischio, i processi di formazione delle decisioni all'interno delle stesse, e le modalità di gestione delle risorse finanziarie, si dovrà giungere all'adozione di strumenti operativi e procedurali idonei a segnalare le possibili "sintomatologie da reato", e a statuire un sistema disciplinare sanzionatorio, indispensabile corollario, unitamente alla costante attività di vigilanza ed aggiornamento, da parte dell'organo preposto, dell'efficacia del modello adottato.

E' necessario, inoltre, ricordare la particolare rilevanza assunta dalla normativa, qualora l'Ente faccia parte di un Gruppo, per le possibili conseguenze patrimoniali derivanti dall'eventuale verificarsi dell'illecito in società controllate o partecipate, e l'impatto della stessa sulle cosiddette "operazioni straordinarie" (fusioni, acquisizioni, scissioni, ...), laddove si prevede la responsabilità in solido dell'Ente risultante.

Non ci sembra pertanto irrealistico ipotizzare che, in un futuro non lontano, l'adozione e la corretta attuazione del "*compliance program*" ex 231/01 potranno divenire requisito indispensabile per l'accesso al mercato del credito e dei capitali, così come per la definizione di operazioni che, seppur chiamate straordinarie, paiono essere ormai entrate a far parte, in un contesto altamente dinamico e competitivo quale l'attuale, della vita di ogni impresa.

ÿ *Gli accordi di Basilea II e le principali implicazioni per l'impresa*

Con il termine "Basilea II" s'intende sinteticamente definire il recente accordo internazionale relativo ai requisiti patrimoniali degli istituti di credito ad opera del

Comitato di Basilea, organismo istituito dalle Banche Centrali dei dieci paesi maggiormente industrializzati (G10), con la finalità di giungere ad una convergenza del sistema bancario verso *standard* operativi comuni, attraverso la formulazione di linee guida che possano essere recepite dalle autorità dei singoli Paesi.

La principale innovazione introdotta da questa direttiva riguarda il rapporto banca-cliente e l'obiettivo degli istituti di credito di classificare i propri clienti in base alla loro rischiosità: se oggi alla base del rapporto vi è principalmente la conoscenza della singola realtà, domani la valutazione del rischio avverrà attraverso un processo di assegnazione del *rating*, mediante l'utilizzo di sofisticate metodologie d'analisi dei dati oggettivi riguardanti l'impresa ed il settore di riferimento.

Di conseguenza, l'adozione, da parte delle imprese, di un efficace ed adeguato Modello Organizzativo ai sensi della Legge 231/01 assume un'importanza fondamentale proprio nella prospettiva di un ripensamento del rapporto con il mondo bancario, finalizzato all'adozione di un sistema improntato a criteri di trasparenza, e fondato:

- sulla frequente ed esauriente formalizzazione e comunicazione dei dati aziendali e dell'evoluzione della vita societaria;
- sulla definizione degli strumenti e delle metodologie più adatte a migliorare il giudizio di *rating*, ed a evitare il rischio di riduzione della capacità di credito.

## **-Amministratore Società Svizzera**

Abbiamo disponibilità professionista italiano residente in Svizzera per assunzione incarico fiduciario amministratore società svizzera

## **-Merchant Bank**

Disponibile per acquisizione